



Città di Albano Laziale
Settore IV – Servizio 4
Ambiente e Politiche Energetiche

Bollo del valore corrente

(o in alternativa)

Dichiarazione sostitutiva
dell'assolvimento dell'imposta di bollo

N. _____

Oggetto: Domanda di **Rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico**, sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, di acque reflue domestiche originate da edificio isolato, provenienti da insediamento inferiore a 50 abitanti equivalenti (a.e.) o a 5.000 mc., non allacciabile a rete fognaria – D.Lgs. n. 152/2006 e D.G.R.L. n. 219/2011.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A.....

nato/a a Prov..... il

residente a Prov.

in Via n. c.a.p.

C.fisc. – P.Iva _____

Documento di identificazione (*da allegare in copia*):

C.I. n. Patente n.

Recapiti obbligatori: Telefono

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di posta certificato (PEC)

In qualità di (*).....

del fabbricato sito in Via n.....

località

censito in Catasto al Foglio.....Particella/le.....

(*) indicare il Titolo di rappresentanza e il nome della società se trattasi di attività industriale

NOMINA il Tecnico Incaricato per l'assolvimento delle pratiche afferenti questa Istanza:

Nome

Qualificariferimenti professionali (N° iscrizione Albo).....

Telefono PEC:

CHIEDE

Il **RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE** allo scarico prevista dall'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006, rilasciata con Atto n. del (riportare il riferimento del primo atto autorizzativo)

e Atto di Rinnovo n..... del(riportare, l'ultimo atto di rinnovo, se in essere)

Lo scarico di acque reflue domestiche avviene mediante (barrare la casella che interessa):

- Dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 3.2;
- Percolazione nel terreno mediante sub-irrigazione con drenaggio – Delibera G.R. n. 219/2011, punto 3.3;
- Dispersione nel terreno mediante pozzo assorbente – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 3.4;
- Evapotraspirazione fitoassistita – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 3.5;
- Fitodepurazione – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 2;

e previo trattamento (specificare):

- in fossa Imhoff;
- in idoneo impianto di depurazione (specificare).....;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

1) che il fabbricato è stato realizzato in forza del seguente titolo abilitativo edilizio:

Prat. Edil.

prot. data

e

- non sono in corso procedimenti di sanatoria edilizia;
 - sono in corso procedimenti di sanatoria edilizia ai sensi della legge n. 47/85 - n. 724/94 - n. 326/03: pratica n.
 - sono in corso procedimenti ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 22 della l.r. n. 15/2008: pratica n.....
- 2) che le acque scaricate sono esclusivamente "acque reflue domestiche" così come definite dalle norme vigenti;
- 3) che il numero di abitanti equivalenti è rimasto invariato rispetto a quanto autorizzato ed è pari a (< 50);
- 4) che la quantità di acqua reflua scaricata nel suolo o negli strati superficiali del suolo è rimasta invariata rispetto a quanto autorizzato e che è pari a: volume giornaliero in mc..... ed annuale in mc

5) che l'impianto per cui si chiede il RINNOVO dell'autorizzazione allo scarico, NON HA SUBITO VARIAZIONI rispetto agli elaborati tecnico-progettuali di cui alla stessa autorizzazione;

- 6) che l'impianto è stato mantenuto in perfetto stato di funzionamento con le opportune azioni di manutenzione e conservazione ai fini della sua efficienza di trattamento;
- 7) che le acque meteoriche sono smaltite:
- con apposita canalizzazione e recapitano nel corso d'acqua superficiale denominato:come indicato nella autorizzazione oggetto di rinnovo;
 - a dispersione naturale sul suolo;
- 8) che sono garantite le distanze da fabbricati, confini e altri impianti/opere destinati ad acque potabili, così come prescritto dalle leggi vigenti ed in particolare (tipologie non esaustive) – barrare dove applicabile:
- che la fossa Imhoff (se applicabile) dista almeno 10 metri lineari da ogni pozzo, serbatoio o condotta destinata ad acque ad uso potabile;
 - che la condotta disperdente (della sub irrigazione o sub irrigazione drenata, se applicabile) dista almeno 30 metri lineari da qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile (ove scelta tale tipologia di scarico);
 - che il pozzo assorbente dista almeno 50 metri lineari da qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile (ove scelta tale tipologia di scarico);
 - che l'impianto di fitodepurazione dista almeno 50 mt dai fabbricati e dagli impianti di captazione delle acque e almeno 30 metri da qualunque condotta, serbatoio o altra opera destinata alle acque per uso potabile;
 - che l'impianto di evapotraspirazione fitoassistita ha una adeguata distanza dalle abitazioni e dista almeno due metri dal confine;
 - altro.....
.....
- 9) che prima dell'immissione nella condotta disperdente, pozzo assorbente, in subirrigazione drenata o in evapotraspirazione (in riferimento alla scelta impiantistica) le acque reflue trattate nelle sezioni precedenti, all'uscita da quest'ultime hanno caratteristiche qualitative conformi ai limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- 10) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 101 del D.L.vo 152/06 parte terza sezione II: gli scarichi debbono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo nel punto assunto a riferimento per il campionamento e che i limiti di accettabilità nel punto assunto per il campionamento non potranno in nessun caso essere conseguiti, mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- 11) di essere a conoscenza di richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento fosse soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione, che comporti variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico preesistenze, sia trasferito in altro luoghi o cambi proprietario o la ragione sociale.
- 12) di essere a conoscenza che, in caso di nuove opere di urbanizzazione relative al passaggio di rete fognaria pubblica nelle vicinanze, si dovranno avviare i procedimenti relativi all'allaccio in pubblica fognatura.

ALLEGA

Alla presente istanza la seguente documentazione:

- copia dell'originario atto autorizzativo;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal Titolare dello scarico di NON intervenute modifiche relative all'autorizzazione oggetto di rinnovo (MOD 03);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da un Tecnico Abilitato all'esercizio della professione incaricato dal Titolare dello scarico, operante nell'ambito delle competenze fissate dalla legge, che attesti la conformità dell'impianto alle attuali norme ambientali di riferimento, che l'impianto è conforme agli elaborati tecnici autorizzati e che risulta correttamente in esercizio norme di cui al D.Lgs. 152/06, alla Delibera di Giunta Regionale n. 219/2011 ed alle normative e disposizioni in essa richiamate (MOD 04);
- evidenza del versamento per spese istruttorie;
- per la presente Istanza, marca da bollo del valore corrente o dichiarazione sostitutiva per l'assolvimento dell'imposta di bollo con relativa evidenza di annullamento della stessa;
- per il Rilascio del provvedimento di Rinnovo, marca da bollo del valore corrente o dichiarazione sostitutiva per l'assolvimento dell'imposta di bollo con relativa evidenza di annullamento.

Il Sottoscritto DICHIARA altresì, di essere informato/a ed autorizza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. Lgs. n. 196/2003, la raccolta ed il trattamento dei dati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene resa, nei termini e per le finalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

DICHIARA infine, di essere consapevole che la presente istanza ha validità di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in relazione ai dati ed ai fatti in essa riportati e che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Data

Firma.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta o in forma digitale o autografa inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.